

Verbale del consiglio del Corso di Studi di Ingegneria Gestionale (L3) del 14 Aprile 2020.

Hanno partecipato

Prof.ssa Carbonara (Coordinatore)

Prof. Albino

Prof. Amirante

Prof. Bonelli

Prof. Bellantuono

Prof.ssa Carnimeo

Prof. Demelio

Prof. De Filippis

Ing. De Nicolò

Prof.ssa Giannoccaro

Prof. Uva

Sig. Carpentiere

Sig. Priamo

Erano inoltre presenti, invitati a partecipare:

Prof. Garavelli

Dott. Tiani

(si segnala che non è previsto un numero legale)

1. Proposta di modifica del Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale (LT03) a.a. 2020-2021.

La Coordinatrice presenta la bozza di Regolamento Didattico (RD) e il Manifesto del Corso di Laurea triennale in Ingegneria Gestionale per l'a.a. 2020-2021, risultante dalle precedenti consultazioni del Consiglio di Corso di Studio del 26 Novembre 2019 e 3 Marzo 2020. Prima di avviare la discussione, la Coordinatrice informa circa le tempistiche per l'approvazione dei nuovi e RD e manifesti per il prossimo anno accademico e in particolare sulla ri-calendarizzazione delle scadenze fissate per la presentazione dell'offerta formativa per il prossimo anno accademico con la proroga della scadenza da fine Aprile a fine Maggio.

Si condivide tuttavia di procedere, senza tener conto di tale proroga, sottoponendo la proposta prima nel prossimo Consiglio di Dipartimento e successivamente nella seduta del Senato Accademico del 21 aprile, qualora consentito dai suddetti organi collegiali.

Il primo punto in discussione è relativo alla denominazione usata per definire i tre percorsi formativi su cui si articola la struttura del Corso di Laurea, si conviene sull'utilizzo del termine Curriculum, anziché Indirizzi, al fine di mantenere una uniformità con gli altri Corsi di Laurea del DMMM articolati su più percorsi. Successivamente la Coordinatrice fa notare che per il Curriculum Industriale la distribuzione di due corsi da 12 CFU articolati in moduli sull'intero anno ("Impianti Industriali e Sicurezza del lavoro" e "Progettazione dei processi produttivi e Qualità e Sostenibilità dei processi") potrebbe penalizzare gli studenti, che si troverebbero al termine dell'anno con al massimo 18 CFU verbalizzati nel primo semestre. Su questo aspetto intervengono anche i rappresentanti degli studenti, chiedendo di trovare una soluzione al problema con una differente articolazione dei corsi. La proposta su cui il Consiglio converge è di schedare l'Insegnamento "Impianti Industriali e Sicurezza del lavoro" interamente al primo semestre.

La Prof.ssa Giannoccaro fa notare che l'insegnamento di "Sistemi Economici", soprattutto per la sua componente di Microeconomia, sia da ritenere più coerente con il Curriculum Industriale piuttosto che con il Curriculum Informazione. Interviene il Professor Garavelli, che, seppur condividendo l'opinione espressa dalla Prof.ssa Giannoccaro, chiarisce quanto alcune scelte siano strettamente dettate dalla necessità di conciliare i vincoli oggettivi dati dall'attuale Ordinamento Didattico con la volontà di ampliare quanto più possibile l'offerta di Insegnamenti da erogare.

La Prof.ssa Giannoccaro esprime alcune perplessità circa l'Insegnamento di "Risk e asset management", sia relativamente all'articolazione in moduli da 3 CFU sia alla possibile sovrapposizione dei contenuti con l'insegnamento di "Investimenti Immobiliari".

La Coordinatrice riporta la "genesì" della proposta, risultante dalla convergenza di temi legati alla gestione e manutenzione degli Asset, propri del settore Ing-Ind 17, e temi legati al Risk Management, propri del settore dell'Ing-Ind 35 e attualmente erogati in altro corso di studio. Condividendo l'idea che l'articolazione di un insegnamento da 6 CFU in moduli da 3 CFU, di diverso settore e tenuti da diversi docenti, potrebbe risultare un'eccessiva complicazione, sentito il Prof. Mossa, si decide di lasciare solo i contenuti del Risk Management.

Il Prof. Amirante evidenzia la necessità di inserire un corso che tratti i temi della gestione dei sistemi energetici rinnovabili, da almeno 6 CFU in aggiunta ai 6 dei sistemi energetici destinati agli "industriali". Indicazione già espressa nella riunione del CdS del 26 Novembre 2019, durante la quale furono disegnati i principi alla base della ristrutturazione del corso e motivata dal fatto che il territorio produttivo e le parti interessate, rappresentate dagli associati del Distretto delle Energie Rinnovabili della Regione Puglia, richiedono la massima attenzione e competenza alle problematiche inerenti gli impianti energetici "green" e alla loro gestione/regolazione (anche normativa). Al termine del suo intervento, il Prof. Amirante propone le seguenti modifiche al RD: mantenimento dei 6 CFU nel Curriculum Industriale del corso "Sistemi Energetici" ed inserimento dell'insegnamento di "Sistemi Energetici Sostenibili" nel Curriculum Informazione.

Il Prof. Demelio suggerisce una modifica per il Curriculum Industriale con la sostituzione dei contenuti della Meccanica dei Materiali con quelli della Progettazione Meccanica, lasciando inalterato il Curriculum Infrastrutture.

l'Ing. De Nicolò suggerisce di far precedere, nel Curriculum Informazione, l'insegnamento di "Sistemi Informativi Gestionali" dall'insegnamento di "Basi di Dati".

La Coordinatrice propone quindi di spostare l'insegnamento di "Basi di Dati" al II anno spostando, per bilanciare il numero di CFU, l'insegnamento di "Sistemi Operativi" al III anno.

Il Prof. Uva esprime qualche perplessità circa la collocazione dell'insegnamento di "Metodi di Rappresentazione Tecnica" al II semestre, in quanto lo stesso insegnamento è erogato nel II semestre nel CdS di Ingegneria Meccanica. Questa sovrapposizione determinerebbe certamente una congestione nelle prove di Esame.

La Coordinatrice propone come soluzione lo scambio di semestre con l'insegnamento di "Scienza delle Costruzioni", per i Curricula Industriale e Infrastrutture, e con l'insegnamento di "Basi di dati" per il curriculum Informazione.

Infine, la Prof.ssa Carnimeo e il Prof. Amirante chiedono alla Coordinatrice se vi è disponibilità di professori di riferimento per garantire l'offerta formativa così articolata. La Coordinatrice fa notare che il numero di professori di riferimento resta pari a 12 (4 professori di riferimento per anno di corso) e pertanto non vi è alcun cambiamento rispetto all'attuale offerta.

Bari 14/04/2020

Prof.ssa Nunzia Carbonara
Coordinatore CdS di Ingegneria Gestionale